

Centro Studi sull'*Anthologia Latina* e sulla poesia latina della tarda antichità

Vivace realtà scientifica e culturale con vocazione interuniversitaria il Centro svolge attività di ricerca d'impianto filologico-letterario sulla poesia delle ultime fasi della storia letteraria dell'Impero romano e dell'età dei regni romano-barbarici.



Referente: Paola Paolucci (Dipartimento di Lettere, Università degli Studi di Perugia)

Sede: Palazzo Silvi, via del Verzaro, 61 – 075 5854980.

Comitato scientifico: Lorianò Zurli (Università degli Studi di Perugia), Paola Paolucci (*ibid.*), Lucio Cristante (Università degli Studi di Trieste), Rosa Maria D'Angelo (Università degli Studi di Catania), Maddalena Spallone (Università di Roma3), Fabio Stok (Università di Roma2), Walter Berschin (Università di Heidelberg), José Manuel Díaz de Bustamante (Università Santiago de Compostela), Niklas Holzberg (Università di München), Scott McGill (Rice University Houston), Kurt Smolak (Università di Vienna), Étienne Wolff (Università Paris X Nanterre)

Attività: il Centro svolge attività di ricerca d'impianto filologico-letterario su un ambito della produzione poetica latina 'riscoperto', nella storia degli studi, soltanto a partire dagli anni Ottanta del XX sec.: e cioè la poesia delle ultime fasi della storia letteraria dell'Impero romano e dell'età dei regni romano-barbarici; studia quindi in particolare i testi poetici confluiti nella c.d. (a partire dall'edizione Burmanniana del 1759) *Anthologia Latina*, che ospita *in primis* carmi dell'Africa Vandolica, degli altri regni romano-barbarici, del Medioevo e dell'Umanesimo latino. Da oltre trenta anni a Perugia sono condotte ricerche filologiche su tale materia dal prof. Lorianò Zurli, già direttore del Centro, e dai suoi più stretti collaboratori; perciò tale attività scientifica costituisce una realtà nota da tempo sul piano nazionale ed internazionale. Lo studio filologico-letterario su tale materia radica i propri presupposti metodologici sull'insegnamento di due illustri studiosi dell'Ateneo di Perugia: i professori (e presidi di facoltà) Nino Scivoletto e Luigi Pepe, che fra gli anni Sessanta e Settanta dello scorso secolo costituirono a Perugia per gli studi sulla *Latinitas* una scuola rispettata e rivale delle più importanti scuole di Latinisti del nostro Paese. L'attività di ricerca del Centro, con spiccata vocazione filologica, è tesa a valorizzare i criteri fondanti la critica del testo e l'esegesi letteraria di un'epoca che fa da cerniera fra l'antichità romana ed il Medioevo propriamente detto e che dunque si configura come un bacino collettore dei più promettenti esiti dell'evo antico e dei più fecondi germi e delle premesse della cultura dell'Evo di Mezzo, in un crogiuolo di culture diverse, di *civilitas* e di *barbaries*, antesignano della pluralità e dell'integrazione culturale che da sempre ha contraddistinto ed anche oggi connota la nostra città. I prodotti concreti dell'attività scientifica del Centro sono stati negli anni, sono già, e si annunciano in prospettiva anche per il futuro, la più affidabile garanzia della sua fertilità e dei suoi alti livelli qualitativi. Essi prevedono:

Rivista: fondato nel 2010 e visibile *on line* all'indirizzo www.Alrivista.com il periodico scientifico annuale "AL. Rivista di studi di *Anthologia Latina*" è organo di stampa del Centro. Ne è direttore responsabile il prof. Lorianò Zurli, condirettore il prof. Lucio Cristante dell'Università degli studi di Trieste. La Rivista vanta un comitato scientifico internazionale ed è annoverata fra le Riviste scientifiche di fascia A per l'area 10.

Collane: due prestigiose collane, dirette dal Prof. Lorianò Zurli, presso l'editore Olms di Hildesheim, Zurigo, New York, relative ancora ad *Anthologia Latina*, che a partire dal 2004 hanno ospitato lavori del prof. Zurli (*Apographa Salmasiana* 1 e 2; *Vnius poetae sylloge* e relativi prolegomeni; *In laudem Solis*); di Zurli-Scivoletto-Paolucci (*Anonymi versus serpentine*); di Paolucci (*Il centone virgiliano Hippodamia dell'Anthologia Latina*); di Alfred Breitenbach, dell'Universität zu Köln (*Die Seneca-Epigramme der Anthologia Latina, ein Gedichtbuch aus der mittleren Kaiserzeit. Einleitung, Übersetzung, Kommentar*).

Le collane s'intitolano:

Anthologiarum Latinarum Manuscripta, che ospita lavori sulla trasmissione manoscritta delle *Anthologiae Latinae*

Anthologiarum Latinarum Parerga, che ospita i lavori preparatori alle edizioni critiche dei testi di *Anthologia Latina* e studi d'insieme sui carmi della silloge d'aspetto filologico-letterario.

- Dirette da Paola Paolucci sono due altre Collane, pubblicate in sede locale, e dotate di ISBN e ISSN e dei requisiti formali ANVUR:

Studi e materiali, pubblicata a partire dal 2012 da Digital Editor, University Book (Umbertide, Perugia), che intende trasferire sul piano della didattica universitaria (vd. più avanti *I laboratori didattici*) le acquisizioni dell'attività di ricerca del Centro più adeguate allo scopo paideutico e che ha visto sinora la pubblicazione a cura di P. Paolucci di *Micae Latinae. Studi e materiali didattici. Progetti di ricerca* (2012), a cura di Maria Nicole Iulietto *Imagines Didonis. Prolegomeni allo studio di un mito* (2014) ed altre pubblicazioni a cura di Paola Tempone, Lorenzo Cecconi, Michele Carmeli fino ai nostri giorni.

Corolla Perusina. Studi di filologia e cultura latina, fondata nel 2014 è stampata dall'editore Morlacchi di Perugia. La collana vanta un Comitato scientifico internazionale di tutto rispetto, includente: Paolo De Paolis, ordinario dell'Università di Verona; Tino Licht dell'Università di Heidelberg; Scott Mc Gill, Rice University, PhD Yale University; Étienne Wolff, Università Paris X. È una collana non periodica volta a raccogliere volumi monografici e miscelanei sulle scienze del testo in lingua latina dalle origini all'età umanistica, con particolare attenzione per la critica del testo, e su vari aspetti della vita culturale (lingua, letteratura, storia, arte) della *Latinitas*. La collana segue le metodiche della *peer review* con due revisori anonimi internazionali interni e/o esterni alla collana, individuati sulla base della competenza specifica riguardo agli argomenti trattati nei volumi proposti alla direzione.

Progetti di ricerca: a conferma dell'interesse suscitato dalle ricerche di questo Centro in sede nazionale ed internazionale stanno i numerosi progetti di ricerca, coordinati da Lorianò Zurli e da Paola Paolucci, che sono stati finanziati a partire dal 2001 ad oggi in merito a questa materia di studio, quelli che sono attualmente in fase di svolgimento e/o di valutazione e quelli che saranno presentati su bandi europei.

Convegni: ad oggi i responsabili del Centro hanno curato la realizzazione a Perugia il 13-15 settembre 2007 del grande Convegno internazionale *Poesia latina, nuova e-filologia. Opportunità per l'editore e per l'interprete*, i cui atti sono usciti a cura di Lorianò Zurli e di P. Mastandrea, a Roma (ed. Herder) nel 2009; quindi il Seminario di studi *Dialogi Salmasiani*, tenutosi a Trieste il 20 maggio 2009, i cui atti sono usciti nel 2010 nel I tomo della Rivista "AL. Rivista di Studi di *Anthologia Latina*" e numerosi seminari successivi aventi cadenza biennale.

Borse di studio e soggiorni di ricerca interuniversitari: la prof. Paolucci segue il filone dei progetti di giovani ricercatori, volti a conseguire borse di studio (incluse borse di dottorato e post-doc) e soggiorni di ricerca in Italia e all'estero, un'attività che proseguirà anche nel futuro. Ad oggi ha seguito la redazione di un progetto di dottorato presso il *Centre for the Study of Manuscript Cultures* dell'Università di Amburgo dal titolo *Le praefationes dell'Anthologia Salmasiana: una chiave di lettura per l'esegesi della silloge poetica tardoantica*; il progetto per assegno di ricerca nell'ambito del Fondo Sociale Europeo dal titolo *Un fondo bibliotecario inedito in Umbria*; il programma di attività di ricerca per il soggiorno a Perugia di studentessa di post-doc dell'Università della Murcia sull'epigramma latino, cioè sul genere letterario maggiormente rappresentato nella silloge Salmasiana; la valutazione del progetto post-doc dell'Università di Trento sulla poesia centonaria di studentessa della Scuola Normale Superiore di Pisa; il visiting researcher interessato alla poesia centonaria di AL, prof. Marcos Flavio Carmignani dell'Università di Cordoba (Argentina) che nel 2015 ha svolto attività di ricerca in Perugia collaborando con la prof.ssa Paola Paolucci.

Laboratori didattici: il Centro sta già gestendo, con la supervisione di Paola Paolucci, attività laboratoriali a pro degli studenti e di tutti i cultori dell'ambito di studi, in modo da attuare una divulgazione a livello universitario di metodi e conoscenze, che di fatto sta attraendo molti giovani.

Cooperazioni internazionali: dalla precedente descrizione dell'attività scientifica del Centro (in particolare dalle voci *La rivista, Le collane, I progetti di ricerca, Le borse di studio e i soggiorni di*

studio) emerge chiaramente che il Centro può e potrà vantare fertili collaborazioni internazionali con gli Atenei e i centri di appartenenza dei membri dei comitati scientifici e dei progetti di ricerca.

Publicazioni

Oltre ai numerosi articoli confluiti nella rivista e ai saggi pubblicati nelle collane summenzionate, si vedano i volumi:

L. Zurli, *La tradizione ms. di Anthologia Latina*, Perugia, Centro Studi *Anthologia Latina*, 2014, con traduzione inglese: *The Manuscript Transmission of Anthologia Latina*, Hildesheim (Olms, Weidmann, “Anthologiarum Latinarum parerga” 6) 2017.

L. Zurli, *Il limen (sottile) fra congettura e restituzione*, Perugia 2016, seconda edizione ampliata, Hildesheim 2020

P. Paolucci, *Il centone virgiliano Alcesta dell’Anthologia Latina*, Hildesheim 2015

P. Paolucci, *Pentadius Ovidian Poet. Music, Myth and Love*, Hildesheim 2016

